

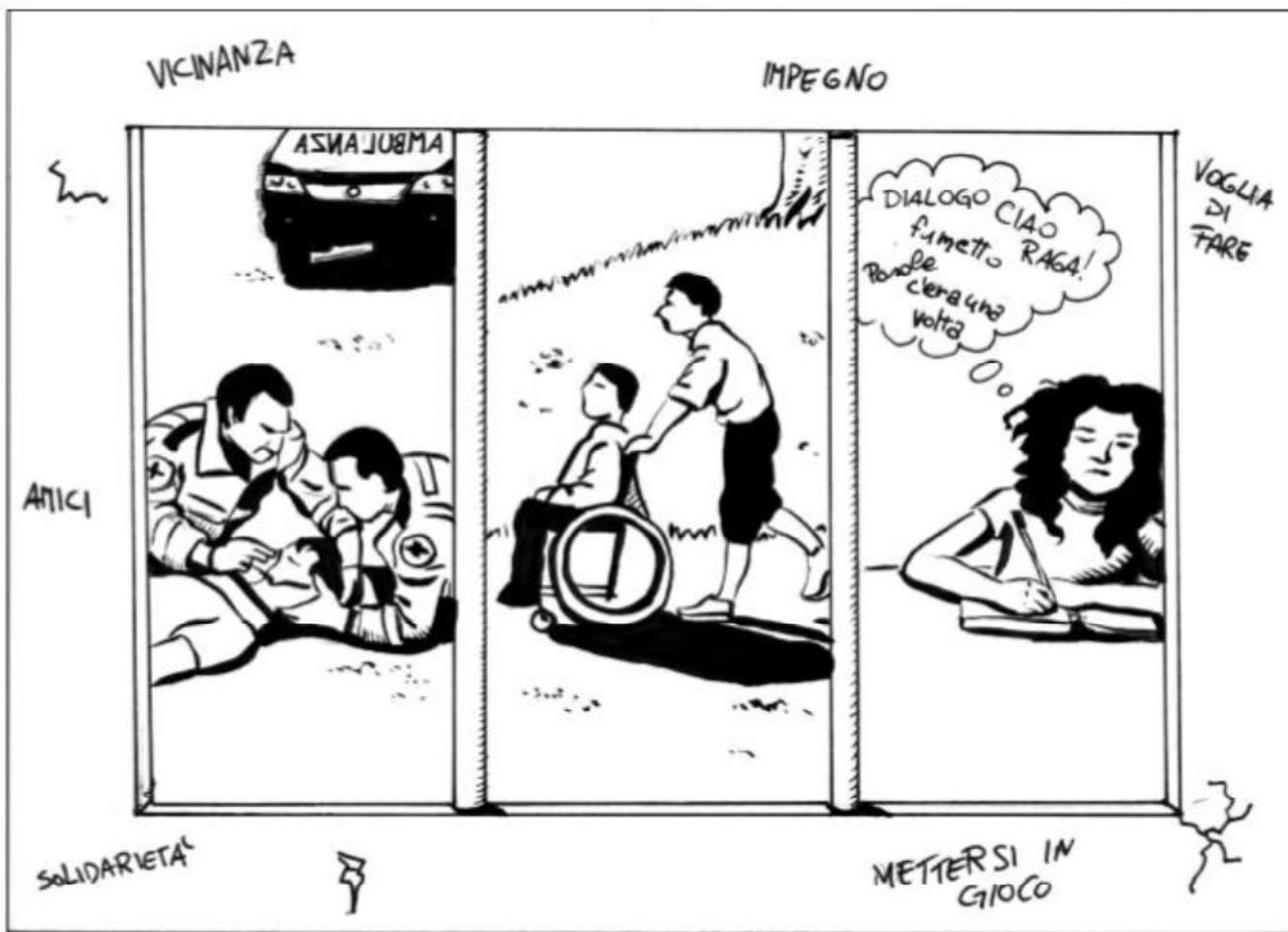


Zona 508

il trimestrale Dagli
Istituti di pena Bresciani

Settembre 2014

Zona 508 Trimestrale Dagli Istituti di pena Bresciani—Autorizzazione del Tribunale di Brescia n.25/2007 del 21 giugno 2007



Speciale: Volontari in Redazione

BRECIASOCCORSO Onlus



Brecciasoccorso nasce dall'iniziativa di pochi, ma "volenterosi volontari", il 25 ottobre 1992. Prima sede dell'Associazione è lo storico stabile in via Fontane, dove con due ambulanze e un'automobile i primi 71 volontari offrono servizio alla cittadinanza 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno sia nel campo delle emergenze sia in quello dei servizi secondari. In breve tempo l'associazione si allarga e i volontari si rendono disponibili a corsi, completamente gratuiti, per dare a tutti i cittadini le nozioni fondamentali del primo soccorso. Nel 1996 diviene operativo il distaccamento di Viale Piave e sigla l'accesso con il Brescia Calcio, che affida all'associazione l'incarico di garantire il servizio di assistenza sanitaria durante le partite. Nella primavera del 2006, tra la malinconia dei veterani, viene dismessa la sede di via Fontane sostituita da quella di Via Trento. In vent'anni di attività Brecciasoccorso può ormai essere considerata una delle realtà maggiormente presenti sul territorio nell'ambito del soccorso sanitario, trasporto pazienti dializzati, trasferimenti in strutture ospedaliere, trasporto di sangue ed emoderivati, consegna farmaci, assistenza ad eventi culturali e sportivi e formazione della cittadinanza al primo soccorso.

CONTATTI

BRECIASOCCORSO Onlus

Via Trento 155, Brescia

Tel. 030/391775

info@brecciasoccorso.it

A volte soccorrono anche noi...

L'associazione che mi ha coinvolto umanamente di più è stata l'associazione Brecciasoccorso, a mio parere è la più efficace, a riguardo sia del soccorso fisico di una persona malata o ferita, sia a livello morale, perché tendono a star vicini alla persona in difficoltà anche moralmente e umanamente. Dico che secondo me è la più efficace anche perché il loro operato è mirato al 100% nel salvataggio di una persona: mi ha lasciato stupito quando parlando dei loro interventi, si sono trovati in situazioni drastiche, che umanamente li hanno segnati e che ricorderanno per tutta la loro vita; ho apprezzato anche il loro interesse operativo fuori dalle discoteche, anche perché al giorno d'oggi e come da sempre, in quei posti di svago e divertimento, spesso e volentieri, o a causa d'alcool e droghe, parecchi giovani si sentono male o si schiantano con autovetture perché imprudenti e alticci. Credo che quest'associazione di volontariato, nonostante le difficoltà di sostegno economico, per i loro strumenti operativi, rimandi una forza e una voglia di vivere che è indescrivibile. Credo che a livello umano e morale abbia molto da insegnarmi, e mi piacerebbe, perché no, farne parte, essere autore di interventi di soccorso, sia a livello fisico che a livello morale di persone bisognose. Credo che rimandi emozioni uniche girare sul territorio per aiutare le persone in situazioni di emergenza e talvolta anche alcuni di noi detenuti. L'altruismo, secondo me, è come un'arma a doppio taglio, lavoro e opera di volontariato, salvare i pazienti o perderli, dove un intervento di persone preparate può cambiare, come il lancio di una moneta, il destino di vita o di morte di una persona in pericolo.

Tiziano

Essere catapultati in una realtà che non si conosce può, sotto certi punti di vista, spaventare o mettere in soggezione. Noi volontari di Brecciasoccorso ogni giorno abbiamo a che fare con persone bisognose che necessitano del nostro aiuto. Noi siamo sempre pronti, preparati a qualsiasi tipo di situazione, ventiquattro ore al giorno, ogni giorno dell'anno. Ma quando ci è stata proposta l'esperienza con i ragazzi del carcere, siamo stati pervasi da un senso di smarrimento e dalla paura di non essere preparati per questa nuova esperienza. Senza ombra di dubbio ci chiedevamo che tipo di interesse potessimo suscitare in quei ragazzi, i quali, pensavamo, nulla potessero avere a che fare con il mondo del volontariato e che la loro situazione personale tendesse a focalizzare l'attenzione non tanto sull'aiuto agli altri, quanto piuttosto su loro stessi. Piacevolmente, ci siamo presto accorti che nulla di quanto pensato era più sbagliato. Abbiamo, inaspettatamente, trovato un'accoglienza calorosa e soprattutto orecchie tese ad ascoltare quello per cui noi, quotidianamente, ci adoperiamo. Non solo: tante sono state le domande che ci sono state poste per meglio

capire come funziona il mondo del volontario in ambito sanitario e diversi ragazzi si sono detti pure interessati a valutare un loro inserimento in questo campo, una volta scontata la loro pena. Bresciasoccorso è un'associazione che opera da più di vent'anni nel campo dell'emergenza e urgenza sanitaria, proponendo annualmente corsi che vedono coinvolti – ogni anno – circa un centinaio di persone. Aggiornamenti continui in ambito sanitario mirano ad avere volontari soccorritori preparati sia sul piano di vista prettamente tecnico sia su quello psicologico-comportamentale. Per nostra stessa natura ci troviamo ad aiutare pazienti con qualsiasi tipo di disagio. Ma dopo un'esperienza come quella vissuta all'interno della Biblioteca del carcere di Canton Mombello, ti rendi conto che il disagio non è solo quello incontriamo quotidianamente nel nostro lavoro; è usanza comune etichettare un detenuto come un "poco di buono", dimenticandoci, però, di soffermarci su che cosa lo attende una volta fuori di lì: molti desidererebbero soltanto ricominciare da capo, senza venire marchiati con inevitabili pregiudizi. **Il mondo del volontariato può essere, in qualche modo, un nuovo capitolo della loro vita, una spinta che li aiuti a migliorare loro stessi facendo qualcosa di utile per gli altri.**

Paola e Stefano